



1. Premessa/introduzione

L'offerta formativa del Dipartimento di Farmacia comprende, ad oggi, due corsi di laurea magistrale a ciclo unico, Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, un corso di laurea triennale, Scienze dei Prodotti Erboristici e della Salute, ed un corso di laurea magistrale, Scienze della Nutrizione Umana.

In accordo con quanto previsto dalla legislazione di riferimento, (L. 240/2010 art. 2; D. Lgs. 19/2012, art. 13; documento ANVUR del 9 Gennaio 2013, punto D1 e successivi aggiornamenti, ultimo dei quali le Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei corsi di studio universitari del 10/08/2017), l'offerta formativa erogata dal Dipartimento è monitorata dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, che ne analizza periodicamente la qualità, l'efficienza e l'efficacia, esprimendo le proprie valutazioni e formulando proposte di miglioramento in una relazione annuale, da sottoporre al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Con riferimento all'anno accademico 2016/2017, e secondo le modalità di seguito specificate, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha elaborato la relazione qui riportata.

2. Definizione della struttura e delle modalità organizzative della Commissione

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Farmacia è stata nominata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 28 Novembre 2016 (Deliberazione n. 543/2016, Allegato A), integrata poi dal provvedimento n. 727 del 20 Novembre 2017 relativo alla sostituzione del rappresentante degli studenti Roberto Capozzi (Allegato B). Così come definita dall'articolo 8 del Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Farmacia, essa è presieduta dal Direttore del Dipartimento, o da un suo delegato, e prevede la partecipazione di 10 membri, ugualmente ripartiti tra rappresentanti dei docenti e rappresentanti degli studenti.

Pertanto, risulta essere così costituita:

Presidente	Prof. Federico Da Settimo Passetti (Direttore del Dipartimento)
Presidente supplente	Prof.ssa Concettina La Motta (Delegato per la didattica)



Componente docente	Prof.ssa Maria Cristina Breschi Dott.ssa Felicia D'Andrea Prof. Gian Carlo Demontis Prof.ssa Ylenia Zambito
Componente studentesca	Sig.na Miriam Campolo Sig. Roberto D'Alò Sig.na Eleonora Esposito Sig. Danilo Fucci Sig.na Valentina Grassini

Per l'analisi annuale dello stato della didattica, condotto secondo il modello previsto dalla scheda ANVUR (Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei corsi di studio universitari del 10/08/2017), la Commissione ha utilizzato come documenti di lavoro le schede SUA-CdS, i risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti, il verbale del Comitato di Indirizzo del 18/10/2017, i report dei dati di ingresso, di percorso e di uscita pubblicati sul portale UnipiStat (aggiornati al 30/09/2017), nonché i dati relativi all'inserimento dei propri laureati nel mondo produttivo, desunti dall'ultima indagine statistica di Ateneo (Almalaurea) e dall'indagine condotta dal Dipartimento di Farmacia nell'anno 2016.

Nella prima riunione istruttoria del 3 Ottobre u.s. ha creato al proprio interno distinti gruppi di lavoro, costituiti da docenti e studenti, ed ha stabilito di ripartire tra questi i punti oggetto di analisi. Quindi, facendo uso di strumenti telematici di lavoro, il materiale elaborato da ciascun gruppo di lavoro è stato condiviso da tutti i membri di Commissione che, nella riunione collegiale del 12 Dicembre u.s., hanno elaborato ed approvato, unanimi, il documento finale nella forma di seguito riportata.



3. Relazione (come da Allegato V del Decreto AVA)

A. Gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. Analisi

Il questionario presentato agli studenti nell'a.a. 2016-2017 (periodo osservazione novembre 2016-luglio 2017) permette di evidenziare un giudizio sia sulla qualificazione dei docenti e sui metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità che sulle strutture, le aule e le attrezzature disponibili. In generale, il numero degli studenti che hanno compilato il questionario è molto alto (**Tabella 1**) e tutti i docenti sono stati valutati. In particolare, per tutti i corsi di studio, risulta un numero di questionari compilati maggiore (8890 questionari) per il gruppo A (studenti frequentanti a.a. 2016/17) e minore (1349 questionari) nel gruppo B (studenti che hanno frequentato nell'a.a. 2015/16 o anni precedenti con lo stesso docente). Dall'analisi dei risultati complessivi, relativamente a tutti i Corsi di studio del Dipartimento di Farmacia, non si evidenziano particolari criticità e la media di valutazione risulta pari a 3.1 (gruppo A) e 3.03 (gruppo B). Inoltre in merito *all'interesse degli studenti agli argomenti trattati nei corsi di insegnamento (domanda BS01)* gli studenti dei CdS attivi in CTF-LM5, FAR-LM5, PES-L e WNU-LM esprimono un giudizio molto positivo con una media di valutazione pari 3.20 (gruppo A) e 3.18 (gruppo B).

Tabella 1: Medie di valutazione dei risultati complessivi (a.a. 2016/17; periodo osservazione: novembre 2016-luglio 2017) dei CdS del Dipartimento di Farmacia (CTF-LM5: Chimica e Tecnologia Farmaceutiche; CTF: Chimica e Tecnologia Farmaceutiche vecchi ordinamenti; FAR-LM5: Farmacia; FAR: Farmacia vecchi ordinamenti; PES-L: Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute; WNU-LM: Scienze della Nutrizione Umana; ISF: Informazione Scientifica sul Farmaco; TER-L: Scienze Erboristiche); numero totale questionari: gruppo A=8890; gruppo B: 1349

CdS	Gruppo A (n° questionari)	Gruppo B (n° questionari)
CTF	3.46 (20)	3.20 (54)
CTF-LM5	3.05 (2620)	3.02 (436)
FAR	3.22 (18)	3.20 (32)
FAR-LM5	3.17 (1998)	3.16 (496)
PES-L	3.03 (2106)	2.84 (130)
WNU-LM	3.05 (2040)	2.98 (93)
ISF	--	2.93 (7)
ISF-L	3.08 (24)	3.00 (35)
TER-L	2.93 (64)	2.96 (66)
Medie	3.10 (8890)	3.03 (1349)

Per i corsi di laurea in Informazione Scientifica sul Farmaco (ISF-L) e Scienze Erboristiche (TER-L) nell'a.a. 2016/17 è stato attivato solo il III anno e dall'analisi dei dati relativi ai questionari studenti (gruppo A: 68, gruppo B: 108) sulla didattica dell'anno accademico 2016/17 (Tabella 1) emerge un risultato positivo per entrambi



i corsi di studio (media delle valutazioni A=3.00 e B=2.96), ritenuto adeguato per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Per i CdS attivati nell'a.a. 2016/17 dal Dipartimento di Farmacia vengono analizzati i Corsi di Studio che presentano un numero elevato di questionari compilati (CTF-LM5, FAR-LM5, PES-L e WNU-LM). I dati relativi ai questionari (gruppi A e B) che evidenziano la *qualificazione dei docenti e i metodi di trasmissione della conoscenza* sono raccolti in **Tabella 2**. In particolare si evidenziano note di merito per la correttezza e la puntualità tenute dai docenti nel rispetto di orari di lezione e ricevimento (domande B5 + B10, gruppi A e B) con una percentuale media di giudizio molto positivo pari al 90.3% (A=91.32; B=89.2) e con una valutazione media pari a 3.42 (A=3.45; B=3.41). I risultati evidenziano note di merito nel rispetto delle differenze e garante delle pari opportunità (domanda BF2) con una valutazione media pari a 3.52 (A=3.3; B=3.75) e percentuali medie di giudizio positivo (A=80% e B=95.2%) per i docenti dei CdS in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche e Farmacia, mentre si evidenziano valutazione medie (A=2.85; B=2.75) e percentuali medie (A=64% e B=63%) inferiori per i docenti dei CdS in Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute e Scienze della Nutrizione Umana.

Tabella 2: Risultati espressi in valori percentuali e medie di valutazione (gruppo A + Gruppo B) nei quesiti B05+B10, BF2, B06+B07 e B03+B08 per i CdS in (CTF-LM5: Chimica e Tecnologia Farmaceutiche; FAR-LM5: Farmacia; PES-L: Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute; WNU-LM: Scienze della Nutrizione Umana).

CdS (n° questionari A+B)	% medie (A+B) nella correttezza e puntualità tenute dai docenti nel rispetto di orari di lezione e ricevimento B05+B10 (valutazione media)		% medie (A+B) nel rispetto delle differenze e garante delle pari opportunità BF2 (valutazione media)		% medie (A+B) nella capacità dei docenti di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina e di esporre in maniera chiara gli argomenti trattati B06+B07 (valutazione media)		% medie (A+B) nei materiali e ausili didattici forniti dal docente e attività didattiche integrative come esercitazioni, tutorati e laboratori B03+B08 (valutazione media)	
	Gruppo A	Gruppo B	Gruppo A	Gruppo B	Gruppo A	Gruppo B	Gruppo A	Gruppo B
CTF-LM5 (2620+436)	90.5 (3.4)	89.2 (3.3)	80.0 (3.3)	95.6 (3.8)	75.7 (2.95)	75.75 (2.9)	81.2 (3.15)	80.45 (3.10)
FAR-LM5 (1998+496)	94.1 (3.55)	93.5 (3.5)	80.0 (3.3)	94.8 (3.7)	84.7 (3.25)	88.7 (3.25)	86.85 (3.35)	89.05 (3.25)
PES-L (2103+130)	90.9 (3.45)	85.9 (3.35)	58.5 (2.7)	58.4 (2.7)	84.5 (3.20)	72.6 (2.90)	82.55 (3.20)	60.65 (2.85)
WNU-LM (2040+93)	90.1 (3.40)	88.2 (3.50)	69.5 (3.0)	67.6 (2.8)	89.0 (3.35)	84.2 (3.3)	82.3 (3.15)	63.65 (2.9)
Medie	91.32 (3.45)	89.2 (3.41)	72.0 (3.07)	79.1 (3.25)	83.48 (3.19)	80.3 (3.09)	83.22 (3.21)	73.45 (3.02)



In merito alla capacità di alcuni docenti di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina (domanda B06) e di esporre in maniera chiara gli argomenti trattati (domanda B07), i valori medi (**Tabella 2**) pari 3.19 (gruppo A) e 3.09 (gruppo B) evidenziano risultati certamente positivi per i 4 CdS attivati nell'a.a. 2016/17 dal Dipartimento di Farmacia (CTF-LM5, FAR-LM5, PES-L e WNU-LM).

L'analisi dettagliata per i diversi Corsi di Laurea è la seguente:

- CdS in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF-LM5): 6 insegnamenti su 58 del gruppo A e 8 su 31 del gruppo B hanno valori uguali o inferiori a 2.5 in almeno uno dei risultati delle due domande (valutazione media per il CdS: gruppo A=2.95; gruppo B=2.90).
- CdS in Farmacia (FAR-LM5): 1 insegnamento su 50 del gruppo A e 1 su 33 del gruppo B hanno valori uguali o inferiori a 2.5 in almeno uno dei risultati delle due domande (valutazione media per il CdS: gruppo A=3.25; gruppo B=3.25).
- CdS in Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute (PES-L): 1 insegnamento su 34 del gruppo A e 4 su 11 del gruppo B hanno valori uguali o inferiori a 2.5 in almeno uno dei risultati delle due domande (valutazione media per il CdS: gruppo A=3.20; gruppo B=2.90).
- CdS in Scienze della Nutrizione Umana (WNU-LM): 3 insegnamenti su 36 del gruppo A hanno valori uguali o inferiori a 2.5 in almeno uno dei risultati delle due domande (valutazione media per il CdS: gruppo A=3.35; gruppo B=3.30).

Per quanto riguarda l'effettivo carico di studio in relazione ai CFU assegnati all'insegnamento (domanda B02), l'analisi dettagliata per i diversi Corsi di Laurea è la seguente:

- CdS in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF-LM5): nel gruppo A il 15.5% degli insegnamenti (9 su 58) ha valori uguali o inferiori a 2.5, rispetto al 29% (9 su 31) nel gruppo B. Il valore medio per il corso di studio è 2.7 (gruppo A) e 2.5 (gruppo B), da cui è possibile evidenziare che, complessivamente, tale rapporto nell'a.a. 2016/17 risulta sufficientemente adeguato e migliorato rispetto al precedente anno accademico dove si evidenziava, per il gruppo A, una valutazione media pari a 2.6.
- CdS in Farmacia (FAR-LM5): nel gruppo A il 26% degli insegnamenti (13 su 50) ha valori uguali o inferiori a 2.5, rispetto al 27% (7 su 33) nel gruppo B. Il valore medio per il corso di studio è 2.7 (gruppo A) e 2.6 (gruppo B), da cui è possibile evidenziare che, complessivamente, tale rapporto nell'a.a. 2016/17 risulta sufficientemente adeguato e analogo al precedente anno accademico dove si evidenziava, per il gruppo A, una valutazione media pari a 2.7.
- CdS in Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute (PES-L): nel gruppo A il 2.7% degli insegnamenti (1 su 36) ha valori uguali o inferiori a 2.5, rispetto al 25% (1 su 4) nel gruppo B. Il valore medio per il corso di studio è 2.8 (gruppo A) e 2.7 (gruppo B), da cui è possibile evidenziare che, complessivamente, tale rapporto nell'a.a. 2016/17 risulta sufficientemente adeguato e migliorato rispetto al precedente anno accademico dove si evidenziava, per il gruppo A, una valutazione media pari a 2.7.



- CdS in Scienze della Nutrizione Umana (WNU-LM): nel gruppo A il 17.6% degli insegnamenti (6 su 34) ha valori uguali o inferiori a 2.5, rispetto al 36.3% (4 su 11) nel gruppo B. Il valore medio per il corso di studio è 2.7 (gruppo A) e 2.6 (gruppo B), da cui è possibile evidenziare che, complessivamente, tale rapporto nell'a.a. 2016/17 risulta sufficientemente adeguato e analogo al precedente anno accademico dove si evidenziava, per il gruppo A, una valutazione media pari a 2.7.

Rispetto al quesito posto agli studenti (gruppo A) dei CdS attivati nell'a.a. 2016/17 dal Dipartimento di Farmacia (**Tabella 3**) nel quale si richiedono suggerimenti per il miglioramento della didattica, si evince la necessità di fornire più conoscenze di base (14.9%), inserire valutazioni d'esame intermedie nei singoli corsi (15.6%), migliorare la qualità del materiale didattico (21%), fornire in anticipo il materiale didattico (19.6%) e diminuire il carico didattico complessivo (15.9%). Inoltre, il 10.6% degli studenti chiede un miglior coordinamento tra gli insegnamenti inseriti nel piano di studio con conseguente eliminazione di argomenti già trattati da altri insegnamenti e si registra comunque un miglioramento rispetto al dato relativo all'a.a. 2015/16 (media 12.1%). Tali dati evidenziano complessivamente un lieve miglioramento rispetto al dato relativo all'a.a. 2015/16.

Tabella 3: Suggerimenti per il miglioramento della didattica (gruppo A) per i CdS in (CTF-LM5: Chimica e Tecnologia Farmaceutiche; FAR-LM5: Farmacia; PES-L: Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute; WNU-LM: Scienze della Nutrizione Umana).

CdS (n° questionari)	Fornire conoscenze base (%)	Inserire prove intermedie (%)	Migliorare qualità materiale didattico (%)	Fornire in anticipo materiale didattico (%)	Alleggerire carico didattico (%)	Aumentare supporto didattico (%)	Eliminare argomenti già trattati (%)	Migliorare coordinamento con altri insegnamenti (%)
CTF-LM5 (2620)	14.8	14.0	18.6	12.4	14.9	11.8	11.1	12.1
FAR-LM5 (1998)	10.7	10.8	18.8	16.3	16.0	11.3	8.7	9.2
PES-L (2106)	22.0	18.1	23.8	21.4	18.8	14.6	6.7	9.8
WNU-LM (2040)	12.0	19.4	22.7	27.9	13.9	11.9	14.7	12.5
Medie	14.9	15.6	21.0	19.6	15.9	12.4	10.3	10.9

I più elevati valori delle percentuali medie che si osservano per i corsi di studio in Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute (PES-L) e Scienze della Nutrizione Umana (WNU-LM) (**Tabella 3**) possono essere spiegati dal fatto che tali CdS non prevedono la frequenza obbligatoria e la percentuale di studenti frequentanti risulta minore del 50%. Per il CdS in Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute si evidenzia che il 41% degli studenti hanno frequentato in modo continuativo le lezioni mentre il 31% ha frequentato oltre la metà degli insegnamenti. Per il CdS di Scienze della Nutrizione Umana i dati evidenziano che il 24% degli studenti ha frequentato in modo continuativo le lezioni mentre il 50% ha frequentato meno del 25% degli insegnamenti per motivi di lavoro (55%) o altre motivazioni (36%).



2. Proposte

La presenza di criticità nell'erogazione della didattica relativamente ad alcuni insegnamenti è stata analizzata dai singoli corsi di studio che hanno già discusso il problema con i relativi docenti. In particolare ogni singolo corso di studio del Dipartimento di Farmacia ha già intrapreso azioni volte al miglioramento della didattica relativamente all'offerta formativa per l'a.a. 2017-2018. Inoltre si ritiene fondamentale proseguire il coordinamento tra gli insegnamenti inseriti nei singoli piani di studio in modo da effettuare una revisione dei contenuti volta ad eliminare gli argomenti trattati in più insegnamenti. Al fine di migliorare l'organizzazione della didattica offerta dai Corsi di studio risulta fondamentale continuare ad incrementare l'uso del portale E-learning da parte dei singoli docenti, titolari degli insegnamenti erogati nei vari corsi di studio.

Visti i risultati relativi alla domanda BF2 dove si è riscontrato un sensibile calo nelle valutazioni positive rispetto al precedente anno accademico si suggerisce un approfondimento, nell'ambito dei singoli corsi di studio, per comprendere le ragioni di tali risultati.



B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

1. Analisi

In merito ai *materiali didattici e ausili didattici* (domanda B03) e *attività didattiche integrative* (domanda B08) gli studenti appartenenti al gruppo A dei CdS in CTF-LM5, FAR-LM5, PES-L e WNU-LM esprimono un giudizio molto positivo (indice di gradimento superiore all'80%, **Tabella 2**) in merito ai materiali e ausili didattici forniti dal docente e alle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati e laboratori) in quanto ritenute molto utili ai fini dell'apprendimento della materia. I risultati del questionario presentato agli studenti nell'a.a. 2016-2017 (periodo osservazione aprile-luglio 2017) permette di formulare un giudizio relativamente ai servizi erogati dal Dipartimento di Farmacia (**Tabella 4**).

In particolare dai questionari studenti sui servizi (221 nel gruppo UM: utilizzo di più strutture; 97 nel gruppo UP: utilizzo di almeno una struttura) emerge un giudizio complessivamente positivo sia sulla qualità organizzativa dei Corsi di studio (2.98) che sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti (2.89). In particolare si evidenzia un giudizio complessivamente positivo (3.04) su altri servizi (orario, esami, informazione/orientamento, unità didattica, attività tutorato, reperibilità informazioni sul sito web ecc.) mentre vengono espresse alcune criticità sull'adeguatezza delle aule e delle aule studio con una valutazione pari a 2.62 (**Tabella 4**). Quest'ultimo dato risulta apparentemente in contrasto con quello che si deduce dalla valutazione media complessiva (3.06) relativamente alla domanda B05-1 (le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?) presente sul questionario sulla didattica presentato agli studenti nell'a.a. 2016-2017 (periodo osservazione novembre 2016-luglio 2017). Ciò può essere spiegato dall'elevato numero di questionari redatti dagli studenti (numero questionari: gruppo A=8890 e gruppo B= 1349) e da un periodo di osservazione più ampio. Inoltre nel caso del corso di Laurea in Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute i dati evidenziano che circa il 20% degli studenti non si trova a suo agio a seguire le lezioni a causa dell'inadeguatezza delle aule, e ciò può essere ascrivibile all'elevato numero degli immatricolati nell'a.a 2016/17, ma il dato è in miglioramento rispetto all'a.a. precedente.

Tabella 4: Risultati dei questionari sui servizi come media tra il gruppo UM (utilizzo di più strutture;) e il gruppo UP (utilizzo di almeno una struttura) per i CdS in (CTF-LM5: Chimica e Tecnologia Farmaceutiche; FAR-LM5: Farmacia; PES-L: Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute; WNU-LM: Scienze della Nutrizione Umana).

CdS (UM+UP)	Medie di valutazione dei risultati complessivi	Medie di valutazione adeguatezza aule e aule studio (B04 + B05)	Medie di valutazione adeguatezza laboratori (B07)	Medie di valutazione sull'adeguatezza del tirocinio alla professione (B10)	Medie di valutazione organizzazione complessiva degli insegnamenti (B02)	Medie di valutazione sulla qualità organizzativa del CdS (B13)	Medie di valutazione su altri servizi (B03+B09 +B11+B12)
-------------	--	---	---	--	--	--	--



CTF-LM5 (63+22)	2.91	2.43	3.05	2.90	2.85	3.0	3.06
FAR-LM5 (77+25)	2.85	2.33	2.90	2.95	2.80	2.90	2.96
PES-L (54+27)	2.94	2.85	3.15	2.90	2.80	2.85	2.95
WNU-LM (27+23)	3.07	2.88	2.75	2.90	3.10	3.15	3.18
Medie	2.94	2.62	2.96	2.91	2.89	2.98	3.04

Tuttavia preme sottolineare che dal Report AlmaLaurea riferito ai laureati (su 152 laureati hanno compilato il questionario in 147 pari al 96.7%) in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF-LM5) e Farmacia (FAR-LM5) nell'anno 2016 si evidenziano due dati interessanti:

1. solo il 53.7 % degli intervistati esprime un giudizio positivo sull'adeguatezza delle aule;
2. solo il 36.1% degli intervistati ritiene gli spazi dedicati allo studio individuale presenti e adeguati.

2. Proposte

Per i problemi gestionali, a fronte di un potenziamento dell'Unità Didattica, si rende necessario un chiarimento con le strutture centrali sulla disponibilità di aule sufficientemente capienti, poiché purtroppo, per ragioni legate alla sicurezza e per problemi strutturali, abbiamo visto negli ultimi mesi ridursi significativamente il numero delle aule adibite alla didattica frontale ed anche dei posti dedicati allo studio individuale. Alla luce delle criticità emerse nell'ambito dell'adeguatezza delle aule e degli spazi dedicati allo studio individuale si suggerisce:

1. di individuare nel breve periodo altri spazi all'interno delle strutture del Dipartimento di Farmacia da utilizzare come aule studio.
2. di individuare come prioritaria l'esigenza di incrementare gli spazi (aule e aule studio) a disposizione del Dipartimento di Farmacia, nell'ambito del Piano edilizio dell'Ateneo.

In attesa di una risoluzione, si prenderà in considerazione la possibilità di sdoppiare i corsi particolarmente numerosi (I anno, I semestre) della laurea triennale in Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute.



C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

2. Analisi

In sede di analisi la Commissione Paritetica (CP) ha ritenuto i seguenti indicatori rilevanti per la valutazione dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi:

- A) Il quadro “Rendimento” nelle varie schede dei corsi di studio fornite da UnipiStat, che attesta la frazione di CFU ottenuti dagli studenti attivi (con almeno 3 CFU quindi) per ogni CdL;
- B) Il quadro “Studenti attivi” (sempre da UnipiStat) che riporta i valori assoluti e % degli studenti attivi sul totale degli studenti iscritti al CdL;
- C) Il Report di valutazione della didattica dipartimentale, contenente sia i dati aggregati per ogni corso di laurea che i dati riferiti ai singoli docenti, in modo da poter valutare eventuali criticità, sia l’analisi fornita dall’ufficio statistico di ateneo, i cui dati fanno riferimento al 30 settembre di ogni anno.

In generale, per tutti i CdL del Dipartimento le modalità di verifica sono differenziate e variano dall’esame orale, all’esame scritto, sia a domande aperte che a scelta multipla, il cui superamento è spesso necessario per accedere all’esame orale, o anche alla stesura di elaborati nel caso dei corsi di laboratorio o anche di una relazione a carattere di approfondimento monografico. Sulla base dell’analisi delle risposte fornite dagli studenti contenute nel Report di valutazione della didattica dipartimentale e relative alle indicazioni aperte e/o ai commenti sui singoli docenti, tali modalità non hanno evidenziato particolari criticità nella grandissima parte dei corsi. Tuttavia, si rileva che un numero non marginale di studenti, che varia dal 12.6% del CdLM in Farmacia al 19,8% del CdLM in Scienze della Nutrizione Umana, richiede la possibilità di avere un numero maggiore di prove di esame intermedie durante i corsi.

L’esame dei dati di UnipiStat indica che la % di CFU acquisiti dagli studenti attivi al primo anno varia dal 40% circa del corso di laurea in Prodotti Erboristici e della Salute (PES) a valori superiori in media al 50% per i corsi di laurea a ciclo unico (CTF e FARM) e magistrale (SNU), attestandosi su valori in aumento negli anni successivi, caratterizzati però da % significative di abbandoni. E’ inoltre interessante notare come per il corso di Laurea magistrale in CTF la % di CFU acquisiti al primo anno mostri un trend in progressiva e costante crescita dal 54.0% del 2012 al 64.5% del 2016.

L’analisi della % di studenti attivi oscilla tra il 60 e il 90% negli anni 2009-2016 per le due magistrali a ciclo unico e accesso programmato (CTF e FARM) e il 62-52% e 88-90 % rispettivamente dei corsi triennali (PES) e magistrale (SNU) ad accesso libero.

Infine, un dato che richiede attenzione per il possibile legame con la validità dei processi di verifica delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi è quello relativo agli abbandoni: in



questo caso la % di abbandoni tra il 1° ed il 2° anno e tra il 2° ed il 3° anno rappresenta il grosso della quota di abbandono nei 4 corsi di laurea attivi del Dipartimento di Farmacia, seppure con valori differenti. Si passa infatti da un valore $\leq 20\%$ come valore medio tra il 2009 ed il 2016 nel caso dei due corsi di laurea magistrale a ciclo unico (FARM e CTF) a un valore superiore al 50% nel caso della triennale (PES), mentre per la magistrale biennale (SNU) è inferiore al 10%, anche se in questi casi il dato è riferibile a un unico anno.

Il quadro d'insieme fornito dall'analisi del Report di valutazione della didattica dipartimentale e dei dati statistici forniti da UnipiStat sembra quindi indicare che la didattica erogata permette a una larga maggioranza degli studenti dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico di avanzare lungo il percorso formativo previsto, acquisendo una parte consistente dei CFU previsti. La perdita di studenti che si verifica appare concentrata nei primi due anni ed è in buona parte legata alla maggiore attrattività dei corsi di laurea di area medica. Tuttavia, la perdita di ulteriori studenti dopo il terzo anno, seppur numericamente non rilevante, potrebbe essere rivelatrice di differenze e ostacoli nel percorso che meritano di essere approfonditi dai singoli corsi di laurea.

Un discorso a parte meritano i due corsi di più recente istituzione, la triennale e la magistrale biennale: per quanto i dati statistici disponibili siano riferiti a un solo anno, i due percorsi appaiono fortemente differenziati per quanto riguarda il numero di abbandoni, superiori al 50% per PES e minori del 10% nel caso di SNU. Anche in questo caso è importante che, nel caso questi valori si confermino in un trend, i corsi di laurea comincino ad attivare una riflessione sulle eventuali cause di queste differenze, ed in particolare se possano dipendere da differenze “strutturali” del campione, ovvero nella diversa estrazione degli studenti in termini di caratteristiche, oppure se siano in qualche modo legate a organizzazioni della didattica.

Non si può non evidenziare infine che il nostro dipartimento offre ai propri studenti un corso di formazione sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro propedeutico all'attività di tirocinio e/o di tesi si laurea (il corso è istituito sulla base degli accordi tra Stato, Regioni e Province del 21 dicembre 2011 ed ha, al suo interno, i contenuti previsti dalle normative ed è anche previsto un test finale di verifica ed un questionario anonimo sull'utilità del corso, la capacità del docente, e la completezza dei materiali didattici).

2. Proposte

Le proposte della CP relativa a questa sezione, sono differenziate per i diversi corsi di laurea. Nel caso di CTF, il corso di laurea ha vissuto a partire dal 2012 un progressivo processo di riorganizzazione della didattica con numerose variazioni di regolamento tese a favorire un miglior raccordo tra i vari insegnamenti previsti. Al riguardo è interessante notare come la % di CFU acquisiti al primo anno dagli studenti sia progressivamente cresciuta negli stessi anni dal 54.0% del 2012 al 64.5% del 2016. In questo caso il miglioramento è stato ottenuto senza ricorrere a un maggiore numero di prove in itinere, ma semplicemente riorganizzando le date degli appelli d'esame. Questa riflessione è importante nel contesto delle richieste avanzate dal 15% circa degli studenti di aumentare il numero



delle prove in itinere. Occorre infatti considerare che la maggior parte dei corsi viene erogata nell'arco di circa 12 settimane per semestre: considerando che difficilmente nessuno dei circa 4 insegnamenti erogati in tale arco di tempo è in grado di svolgere una prova in itinere prima di 2 settimane dall'inizio delle lezioni, ciò significa che in circa 10 settimane dovrebbero aver luogo circa 4-6 prove in itinere, ovvero una ogni settimana circa. Questo inevitabilmente andrebbe a detrimento della frequenza dei corsi e impone quindi ai corsi di laurea di valutare attentamente a quali corsi sarebbe opportuno dare la precedenza per le prove in itinere nell'ambito di ogni semestre, al fine di ottimizzare l'acquisizione dei CFU da parte degli studenti.

Nel caso del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia, è appena stato attivato un nuovo ordinamento, per cui è difficile al momento dare indicazioni precise. Tuttavia nel caso la tipologia degli studenti si mantenesse simile a quella del precedente ordinamento è probabile che occorra monitorare attentamente la percentuale di CFU acquisiti al primo anno e la percentuale di abbandoni nei primi due anni, per individuarne le cause e migliorare sia la permanenza degli studenti iscritti sia il numero di CFU acquisiti, anche mediante delle modifiche di regolamento che rendano più fluida la trasmissione e acquisizione delle conoscenze.

Infine, per quanto riguarda i due corsi di laurea di più recente attivazione, sebbene i dati siano ancora limitati, è importante che venga monitorato attentamente quanto la differente composizione del campione, in termine di provenienza (per circa un terzo da fuori regione nel caso di SNU e largamente locale nel caso di PES) siano alla base delle differenti percentuali di abbandono, per esempio per differenze nella motivazione, nella formazione precedente, etc.



UNIVERSITÀ DI PISA

Dipartimento di Farmacia – a.a. 2016/2017

Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (NON SI APPLICA PER L'A.A. IN ESAME).



E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

1. Analisi

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS (www.university.it) appaiono corrette e complete. Sul sito del Dipartimento (www.farm.unipi.it), le specifiche sezioni dei corsi di studio prevedono un link per accedere alle informazioni presenti nelle parti pubbliche delle SUA-CdS.

2. Proposte

Non si formulano proposte, vista la disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS dei corsi di studio del Dipartimento.



F. Ulteriore proposte di miglioramento

Si invitano i corsi di studio ad approfondire l'analisi e la definizione di strategie e proposte relativamente a:

1. progressione delle carriere degli studenti, con particolare attenzione al conseguimento dei CFU nel primo anno di corso;
2. aggiornamento costante del percorso formativo dei corsi di studio, al fine di renderlo sempre più funzionale al profilo professionale richiesto dal mondo del lavoro e delle professioni, anche tenendo conto delle indicazioni fornite dal Comitato di Indirizzo, recentemente istituito.

Si invitano inoltre gli organi di governo del Dipartimento a mettere in atto iniziative volte ad un progressivo miglioramento della situazione delle aule e aule studio, in accordo con i competenti uffici di Ateneo.